

CHIARIMENTI AI QUESITI

Quesito 1:

A quali interventi di ammodernamento e potenziamento del Museo Storico Navale si riferisce l'importo indicato nella tabella a pag. 1 (euro 365.000,00)?

Chiarimento 1:

L'importo di € 365.000,00, indicato nell'allegato 1 del disciplinare di gara, si riferisce ai seguenti interventi di ammodernamento e potenziamento:

- a. Manutenzione ascensore del Museo storico navale (MSN);
- b. Sistemazione della copertura e dei pluviali del Padiglione delle navi (PdN);
- c. Rifacimento locali igienici e vano tecnico del PdN;
- d. Risanamento ambienti indoor e infissi del MSN;
- e. Sistemazione della copertura, incluso pluviali e lucernari del MSN.

Quesito 2:

L'importo di euro 365.000,00 di cui al Quesito 1 "è scomputabile al 100% - fino a concorrenza del 50% del canone annuo di concessione e royalty?"

Chiarimento 2:

Si conferma

Quesito 3:

L'importo di euro 365.000,00 di cui al Quesito 1 "E' scomputabile per il 50%, sul canone annuo di concessione e royalty offerti".

Chiarimento 3:

Non si conferma

Quesito 4:

Se gli eventuali lavori e opere aggiuntive, da concordare con DS, a cui si fa riferimento alla fine di pag. 4 (scomputabili sul canone ammortizzabile fino alla concorrenza del 50% del canone stesso), sono relativi alle richieste di:

- 1) allineamento del livello di qualità del Museo Storico Navale ai "Livelli uniformi di qualità" definiti dal decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 21 febbraio, 2018;
- 2) rilascio competente Autorità del "Certificato Prevenzione Incendi" oppure si riferiscono a interventi diversi.

Chiarimento 4:

Gli eventuali lavori e le opere aggiuntive, da concordare con DS, richiamati nell'ultimo paragrafo di pag. 4 dell'allegato 1 al disciplinare di gara, si riferiscono ad ulteriori interventi che dovessero rendersi necessari in corso di esecuzione contrattuale, ad oggi non prevedibili o programmabili. Il meccanismo di recupero dei costi è quello di cui al chiarimento 2.

Quesito 5:

I costi per gli interventi di approvvigionamento dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, anche ai fini dell'indipendenza energetica - come da richiesta a pag. 4 - sono integralmente a carico del concessionario o sono scomputabili sul canone ammortizzabile fino alla concorrenza del 50% del canone stesso.

Chiarimento 5:

I costi per gli interventi di approvvigionamento dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, anche ai fini dell'indipendenza energetica, sono integralmente a carico del concessionario.